

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00864073

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1200864073

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione serie

OGTP - Posizione ai lati dei riquadri

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 16

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione storie di Ercole

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1555

DTSF - A 1555

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	progetto decorativo/ esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ponsio Jacquio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1527-1570
AUTH - Sigla per citazione	00000689
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	cardinale Giovanni Ricci da Montepulciano
CMMD - Data	1552/ 1556
CMMC - Circostanza	decorazione palazzo
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	serie di n.16 clipei circoscritti entro cornice ad ovoli, con raffigurazioni delle Fatiche di Ercole
DESI - Codifica Iconclass	94 L 32
DESS - Indicazioni sul soggetto	personaggi: Ercole.
NSC - Notizie storico-critiche	questo tipo di decorazione dove gli ornamenti in stucco si presentano con una valenza di rilevanza pari a quella delle parti in affresco, si inserisce perfettamente nell'uso che troviamo adottato in alcune decorazioni romane eseguite fra il 1547 e il 1553. Noti sono infatti gli stucche realizzati da Daniele da Volterra nel fregio di palazzo Farnese e nella Sala Regia in Vaticano e quelli di Giulio Mazzoni a palazzo Spada. Ma mentre in quest'ultimi è evidente la tendenza ad allontanarsi dalla tradizione classica e dare vita ad espressioni più individualistiche, nei fregi in stucco di palazzo Sacchetti e non solo di questa camera, le tipologie si accostano maggiormente al gusto francese che tende ad attingere direttamente alla statuaria classica. Questa impronta francesizzante è senz'altro determinata dall'autore cioè il Ponsio che fu collaboratore a Fontainebleau del Primaticcio, artista quest'ultimo che secondo Vasari avrebbe introdotto per primo in Francia l'arte dello stucco. Lo stile decorativo francese è probabilmente derivato da questo rapporto con il pittore emiliano con il quel Ponsio eseguì nel 1552 anche i perduti stucchi del castello di Meudon
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 213395
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pugliatti T.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00001418
BIBN - V., pp., nn.	pp.406-407
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Papi F. M.
FUR - Funzionario responsabile	Contardi B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Barchiesi S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)